

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI LUCCA

DELIBERAZIONE GIUNTA CAMERALE N. 90 DEL 27/10/2014

OGGETTO: ADOZIONE DELLA REGOLAMENTAZIONE PER L'ANNO 2014 PER L'APPLICAZIONE DELL'ART.43 DELLA LEGGE 449 DEL 1997.

Vista la Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge n. 580 del 29.12.1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente vigenti che disciplinano, tra l'altro, le funzioni della Giunta;

Il Presidente chiede al Segretario Generale di illustrare l'argomento, trattandosi di materia di gestione del personale.

Premesso che:

- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 22/1/2004 del personale dipendente comparto Regioni Autonomie Locali, dispone, all'art. 31, che ciascun ente determini annualmente le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività e che particolare, il comma 3 dell'art. 31, prevede che nel fondo confluiscano le somme, aventi carattere di eventualità e di variabilità, derivanti dalla applicazione dell'art. 15 comma 1 lett. d CCNL 1/4/99, che richiama l'art. 43 della legge 449/1997;
- anche l'art. 26 del CCNL del 23/12/99 per la Dirigenza del comparto Regioni Autonomie Locali, prevede che tra le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato confluiscano anche le somme derivanti dalla attuazione dell'art. 43 della legge 449/97;
- il comma 5 dell'art. 43 della legge 449/97 stabilisce che i titolari dei centri di responsabilità amministrativa definiscano obiettivi di risparmio di gestione sulle spese di parte corrente aventi natura non obbligatoria con riferimento agli stanziamenti iniziali di bilancio, e prevede che il 50% dei risparmi di gestione risultanti dal Rendiconto dell'esercizio precedente vada ad incrementare le risorse relative all'incentivazione della produttività del personale e della retribuzione di risultato dei dirigenti;
- al fine di una più rigorosa applicazione delle norme, i risparmi di gestione da considerare vengono annualmente ricalcolati a seguito di approfondimenti volti a verificare la giustezza delle previsioni iniziali di riferimento (apportando ove necessario correttivi in diminuzione) e le minori spese derivanti da eventi di carattere eccezionale o da iniziative significative programmate e non realizzate, non vengono considerate tra i risparmi a questi fini;
- di conseguenza con riferimento alle economie 2013, si procede ad illustrare il prospetto dettagliato di cui all'allegato A;

Ritenuto inoltre opportuno prendere in considerazione le economie più rilevanti realizzate nel corso dell'anno 2013 attraverso il contenimento delle spese:

- per missioni;

- per servizi esternalizzati,
- per assistenza tecnica per le procedure software;
- per i corsi presso i vari centri di formazione, anche attraverso un maggior utilizzo della modalità della video conferenza, fruendo di quelli organizzati da Unioncamere Toscana e della diffusione interna dei contenuti dei corsi tenuti da colleghi;

Considerato inoltre che:

- le spese per missioni e per i corsi di formazione sono contingentate da apposite norme di legge, si segnala che ai fini dei conteggi per dette economie, si è tenuto conto esclusivamente dei risparmi conseguiti in modo ulteriore rispetto al limite fissato dalla legge.

Il Segretario Generale segnala inoltre che:

- l'art. 4 comma 4 del CCNL 5/10/01 del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il biennio economico 2000/2001, consente di incrementare le risorse per l'incentivazione del personale con una quota delle entrate (come previsto dallo stesso art. 43 commi 1, 2 e 4), derivanti da:

1) contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro;

2) convenzioni con soggetti pubblici o privati;

3) contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali;

- a tale proposito sono stati individuati i ricavi derivanti da accordi di collaborazione o convenzioni con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro e quelli per prestazioni di servizi specifici non rientranti in quelli essenziali e che l'ammontare totale di tali ricavi 2013, limitatamente a quelli effettivi, è di € 555.568 - Allegato B) parte integrante e contestuale del presente atto;
- la Camera di Commercio, oltre che da privati, riceve contributi derivanti da accordi stipulati con altri enti pubblici (si veda Regione, Provincia e Comuni) o attivati tramite la presentazione di progetti (v. Unione Europea e Fondo di Perequazione) anche grazie alla capacità progettuali delle aree, dei servizi e degli uffici, ma che queste somme provenienti da altri enti pubblici, non possono essere considerate ai fini dell'applicazione dell'art. 43 L. 449/97;

Preso atto che:

- l'Amministrazione deve individuare la percentuale da destinare all'incentivazione della produttività del personale ed alla retribuzione di risultato dei dirigenti (in quanto l'art. 43 già citato la definisce e stabilisce solo per le Amministrazioni dello Stato);

- in precedenza tale percentuale è stata fissata nel 13%, la stessa percentuale degli scorsi anni. Ricorda che la Camera di Commercio, oltre che da privati, riceve contributi derivanti da accordi stipulati con altri enti pubblici (v. Regione, Provincia e Comuni) o attivati tramite la presentazione di progetti (v. Unione Europea e Fondo di Perequazione). Queste somme provenienti da altri enti pubblici, non possono essere considerate ai fini dell'applicazione dell'art. 43 L. 449/97. E' importante però sottolineare che ogni anno l'attività progettuale promossa dai dirigenti e dal personale, consente all'Ente di procurarsi anche importanti risorse da parte di diversi soggetti pubblici;
- l'anno passato, la Giunta aveva stabilito di destinare l'85% dei risparmi, ricavi e contributi conseguiti nell'anno precedente, all'incentivazione del personale camerale ed il 15% alla retribuzione di risultato dei dirigenti. Il Segretario Generale propone che la ripartizione tra i due fondi avvenga nella medesima proporzione;

LA GIUNTA CAMERALE

- udito quanto illustrato dal Segretario Generale;
- preso atto che nella composizione, rispettivamente del Fondo del personale e della dirigenza possono far parte, tra l'altro, le somme derivanti dalla attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997 (art. 31 CCNL 22/1/2004 e art. 26 CCNL 23/12/99);
- richiamato il citato art. 43, nonché le relative circolari 24/98 e 39/98 del Ministero del Tesoro e l'art. 4 del Contratto collettivo del personale del comparto Regioni e Autonomie Locali per il biennio economico 2000/2001 del 5/10/2001;
- preso atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti sulle tabelle richiamate nel deliberato;
- considerato che sono stati individuati e verificati gli importi delle economie, rispetto alle previsioni iniziali, con un risultato di complessivi € 75.570;
- considerato inoltre che sono stati individuati e verificati gli importi dei ricavi e contributi effettivi derivanti da contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro, nonché derivanti da prestazioni di servizi specifici, con un risultato di complessivi € 555.568;
- ritenendo opportuno mantenere la percentuale del 13% da destinare all'incentivazione della produttività del personale ed alla retribuzione di risultato dei dirigenti;
- ad unanimità di voti;

DELIBERA

1.- di approvare la tabella delle economie e di risparmi – Allegato A) parte integrante e contestuale del presente atto – e la tabella dei ricavi e contributi – Allegato B) parte integrante e contestuale del presente atto;

2.- di destinare l'importo di € 110.009 (50% di € 75.570 + 13% di € 555.568) inerente i risparmi di gestione, i ricavi e i contributi ex art. 43 legge 449/97 come segue:

- 85% pari a € 93.508 finalizzati all'incentivazione del personale camerale;
- 15% pari a € 16.501 per finanziare la retribuzione di risultato dei dirigenti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Roberto Camisi

IL PRESIDENTE
Dr. Giorgio Giovanni Bartoli